

DOMENICA 5 GENNAIO Il Domenica del Tempo di Natale Domenica dedicata alla preghiera per le vocazioni	Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Zerbetto Maria e Fam. Manin Guido, Bussolin Maria Emma Ore 16.30 Arriva la Befana in centro parrocchiale
LUNEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	Ore 10.00 Santa Messa Giornata dell'infanzia Missionaria Festa delle genti
Martedì 7 Gennaio	Ore 8.10 Lodi e Comunione
Mercoledì 8 Gennaio	Ore 8.30 Santa Messa
Giovedì 9 Gennaio	Ore 8.10 Lodi
Venerdì 10 Gennaio	Ore 18.00 Santa Messa
Sabato 11 Gennaio	Ore 17.30 Santo Rosario - Ore 18.00 Santa Messa def.ti: Rizzato Riccardo, Gallana Dario, Gattazzo Guglielmo, Flavio e Norma
DOMENICA 12 Gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Bonato Rosanna, Barcaro Fiorenza e Gina
Lunedì 13 Gennaio	
Martedì 14 Gennaio	Ore 8.10 Lodi e Comunione
Mercoledì 15 Gennaio	Ore 8.30 Santa Messa
Giovedì 16 Gennaio	Ore 8.10 Lodi
Venerdì 17 Gennaio	Ore 18.00 Santa Messa
Sabato 18 Gennaio <i>Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i>	Ore 17.30 Santo Rosario - Ore 18.00 Santa Messa def.ti: Bovo Lino e Franceschi Lina, Malachin Benvenuto, Ida e figli
DOMENICA 19 GENNAIO Il del Tempo Ordinario	Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Vanzetto Luca, Sante, Lauretta, Raddi Saverio, Ravasio Maria

Ecco una proposta per gli accompagnatori dei genitori che hanno già frequentato il corso di 1° livello. COME DIRE LA PAROLA DI DIO AGLI ADULTI (con l'equipe diocesana degli accompagnatori dei genitori) **Sabato 18 gennaio 2020 dalle 9.30 alle 16.00 ABBAZIA DI CARCERI Centro parrocchiale. Pranzo: porta e condividi.**

Nei mesi di novembre e dicembre hanno raggiunto la casa del Padre i nostri fratelli Guaraldo Maria-Santina, Quintavalle Livia, Carturan Antonio, Stecchini Pierina, Zompo Galdino. Preghiamo il Signore perché li accolga in Paradiso e doni ai loro familiari la consolazione delle fede.



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

2 Settimane: dal 5 al 19 Gennaio 2020 - N. 1 anno 2020
Anno Pastorale 2019/2020

5 Gennaio 2020 II° dopo NATALE

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1,18-24)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi

12 Gennaio 2020 BATTESIMO DEL SIGNORE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (3,13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

6 Gennaio 2020 EPIFANIA DEL SIGNORE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa,



videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



Il Papa: ogni violenza contro la donna è una profanazione di Dio

Nella Solennità di Maria Santissima Madre di Dio e nella 53.ma Giornata mondiale della pace, Francesco esorta a guardare alla Vergine, luce per indicare il cammino della Chiesa. Il Pontefice, vedendo il suo esempio, invita fortemente a rispettare il corpo delle donne, sfruttato, offeso e abusato, a tutelare la loro maternità, spesso umiliata in nome di una crescita economica. Nel grembo di Maria c'è la storia dell'umanità, c'è il futuro della Chiesa, ci sono le storie delle madri che lasciano tutto per tutelare il loro bimbo ma sono viste come "numeri in esubero", ci sono le ferite delle donne che non vengono rispettate nel proprio corpo mentre "dal corpo di una donna è arrivata la salvezza". Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna, è lei che prende "a cuore la vita", grazie ai suoi doni si costruisce un mondo migliore e di pace pertanto è necessario tutelare la sua dignità e soprattutto includere



la donna nei processi decisionali perché una sua conquista "è una conquista per l'umanità intera". Da lei, donna, è sorta la salvezza e dunque non c'è salvezza senza la donna. Lì Dio si è unito a noi e, se vogliamo unirci a Lui, si passa per la stessa strada: per Maria, donna e madre. Perciò iniziamo l'anno nel segno della Madonna, donna che ha tessuto l'umanità di Dio. Se vogliamo tessere di umanità le trame dei nostri giorni, dobbiamo ripartire dalla donna. Nella riflessione del Papa non manca l'immagine del corpo della donna "sacrificato sugli altari profani della pubblicità, del guadagno, della pornografia, sfruttato come superficie da usare"; un corpo che invoca rispetto perché "è la carne più nobile del mondo, ha concepito e dato alla luce l'Amore che ci ha salvati!" Oggi pure la maternità viene umiliata, perché l'unica crescita che interessa è quella economica. Ci sono madri, che rischiano viaggi impervi per cercare disperatamente di dare al frutto del grembo un futuro migliore e vengono giudicate numeri in esubero da persone che hanno la pancia piena, ma di cose, e il cuore vuoto di amore. Francesco rimarca quel "vedere dentro", invitando a chiedere ad ognuno di noi se davvero guardiamo con il cuore alla vita delle persone che abbiamo accanto senza distruggerle con le chiacchiere, mettendo invece al centro Dio e non valori come il potere, le ricchezze e i successi. "Solo se la vita ci sta a cuore – afferma il Papa - sapremo prendercene cura e superare l'indifferenza che ci avvolge". E' questa la grazia da chiedere in questo nuovo anno 2020 "prendere a cuore gli altri", "prenderci cura degli altri".

la donna nei processi decisionali perché una sua conquista "è una conquista per l'umanità intera". Da lei, donna, è sorta la salvezza e dunque non c'è salvezza senza la donna. Lì Dio si è unito a noi e, se vogliamo unirci a Lui, si passa per la stessa strada: per Maria, donna e madre. Perciò iniziamo l'anno nel segno della Madonna, donna che ha tessuto l'umanità di Dio. Se vogliamo tessere di umanità le trame dei nostri giorni, dobbiamo ripartire dalla donna. Nella riflessione del Papa non manca l'immagine del corpo della donna "sacrificato sugli altari profani della pubblicità, del guadagno, della pornografia, sfruttato come superficie da usare"; un corpo che invoca rispetto perché "è la carne più nobile del mondo, ha concepito e dato alla luce l'Amore che ci ha salvati!" Oggi pure la maternità viene umiliata, perché l'unica crescita che interessa è quella economica. Ci sono madri, che rischiano viaggi impervi per cercare disperatamente di dare al frutto del grembo un futuro migliore e vengono giudicate numeri in esubero da persone che hanno la pancia piena, ma di cose, e il cuore vuoto di amore. Francesco rimarca quel "vedere dentro", invitando a chiedere ad ognuno di noi se davvero guardiamo con il cuore alla vita delle persone che abbiamo accanto senza distruggerle con le chiacchiere, mettendo invece al centro Dio e non valori come il potere, le ricchezze e i successi. "Solo se la vita ci sta a cuore – afferma il Papa - sapremo prendercene cura e superare l'indifferenza che ci avvolge". E' questa la grazia da chiedere in questo nuovo anno 2020 "prendere a cuore gli altri", "prenderci cura degli altri".



Venerdì 10 Gennaio ore 17.30 | Incontro Tempo della Fraternità
ore 19.45 | Incontro Gruppo Giovanissimi

Sabato 11 Gennaio ore 14:45 | **IC gruppi Nazareth (2°), Cafarnao (3°), Betlemme (1°) e genitori del 1° gruppo**

Mercoledì 15 Gennaio ore 21.00 | Incontro Gruppo Giovani

Venerdì 17 Gennaio ore 19.45 | Incontro Gruppo Giovanissimi

Sabato 18 Gennaio ore 8.30 | Pulizia chiesa 2° gruppo

ore 14.45 | **IC gruppi Gerusalemme (4°), Emmaus (5°) e genitori**

Domenica 19 Gennaio alla celebrazione Eucaristica delle ore 10.00 sono invitati i bambini battezzati nel 2019

ore 11.00 | Incontro genitori Tempo della Fraternità

ore 15.00 | **Tombola organizzata dalla Caritas**

ALCUNE INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER IL FUTURO

La "Domenica della Parola di Dio" è una iniziativa voluta da Papa Francesco a tutta la Chiesa nella Lettera apostolica *Aperuit illis* da celebrarsi ogni anno nella Terza domenica del Tempo Ordinario a partire dal 26 gennaio 2020:

«Le comunità troveranno il modo per vivere questa *Domenica* come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore. I Vescovi potranno in questa Domenica celebrare il rito del Lettorato o affidare un ministero simile, per richiamare l'importanza della proclamazione della Parola di Dio nella liturgia. È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, così come avviene in maniera ormai usuale per gli accoliti o i ministri straordinari della Comunione. Alla stessa stregua, i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura.

CORSO DI FORMAZIONE PER I NUOVI CANDIDATI AL MINISTERO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE

Il corso è un requisito previo ma non abilita, da solo, all'esercizio del ministero; quest'ultimo potrà essere esercitato solo dopo il Rito di istituzione, celebrato dal Parroco su mandato scritto dell'Ordinario.

Ecco le date:

- **Sabato 18 Gennaio 2020 (ore 15.00/17.00) - I Ministeri nella Chiesa**

- **Sabato 25 Gennaio 2020 (ore 15.00/17.00) - Il Mistero dell'Eucarestia**

- **Sabato 1 Febbraio 2020 (ore 15.00/17.00) - La cura pastorale degli infermi**

- **Sabato 8 Febbraio 2020 (ore 15.00/18.00) - I riti propri del ministro straordinario della Comunione**

Gli incontri saranno presso il Teatro della Casa Madre Teresa di Calcutta a Rubano.

Si chiede la disponibilità di altre persone. Grazie.

